



Obiettivo

Sostegno alla nascita di micro, piccole e medie imprese **dell'industria culturale**.

A chi si rivolge

Imprese costituite in forma societaria da non oltre **36 mesi**, comprese le cooperative.

Team di persone fisiche che intendono avviare una impresa, da costituzione della società entro i **30 gg** dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni.

Attività ammesse

Progetti imprenditoriali che prevedono innovazione di processo, di prodotto o servizio, di organizzazione, di mercato nei seguenti ambiti:

- **economia della conoscenza:** tecnologie abilitanti per la creazione, organizzazione, archiviazione, accessibilità di dati e informazioni legate all'industria culturale
- **economia della conservazione:** modalità e processi innovativi per le attività legate a restauro, manutenzione e recupero del patrimonio culturale
- **economia della fruizione:** innovazione nella gestione (classificazione, valorizzazione e diffusione) dell'offerta integrata dei beni culturali con il territorio
- **economia della gestione:** ingegnerizzazione delle attività di gestione di beni e attività culturali.

Cosa finanzia

Programmi di investimento di importo **non superiore a € 400.000**.

Voci di spesa ammissibili:

Investimenti

- macchinari, impianti, attrezzature e arredi
- programmi informatici, brevetti, licenze e marchi, certificazioni e know how

Le spese devono essere sostenute dopo la presentazione della domanda ed entro i **12 mesi** dalla data di stipula del contratto di finanziamento.

Spese di gestione

- personale dipendente qualificato assunto dopo la presentazione della domanda
- servizi per tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- consulenze specialistiche esterne.

Agevolazioni

Finanziamento agevolato a tasso zero (senza garanzie):

- fino al **40%** della **spesa ammessa**, con **restituzione in 8 anni** oltre ad un anno di preammortamento per il periodo di realizzazione dell'investimento
- elevabile al **45%** in caso di impresa a maggioranza femminile o giovanile o in possesso del rating di legalità

Contributo a fondo perduto:

- fino al **40% della spesa ammessa, elevabile al 45%** in caso di impresa a maggioranza femminile o giovanile o in possesso del rating di legalità.

Le imprese beneficiarie dovranno apportare risorse proprie pari alla parte della spesa ammissibile non coperta da agevolazioni.

Territori

- Basilicata
- Calabria
- Campania
- Puglia
- Sicilia



CULTURA CREA

PON CULTURA E SVILUPPO 2014-2020

NUOVE IMPRESE
DELL'INDUSTRIA CULTURALE

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda deve contenere, oltre ai dati anagrafici e al profilo del proponente, il business plan completo di:

- descrizione dell'attività proposta
- analisi del mercato e relative strategie
- aspetti tecnico-produttivi ed organizzativi
- aspetti economico finanziari

La domanda si presenta on line, sul portale di Invitalia (www.culturacreativa.beniculturali.it) e deve essere firmata digitalmente.

Le domande saranno valutate secondo un ordine cronologico.

L'iter prevede l'esame dei requisiti formali di accesso e l'esame di merito.

EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

L'erogazione delle agevolazioni avviene previa presentazione di **SAL quietanzati** (massimo 4), di cui l'ultimo, a saldo, non può essere inferiore al **20%** dei costi ammissibili.

È possibile richiedere l'erogazione di una prima quota di agevolazione a titolo di anticipazione.

L'anticipazione necessita di fidejussione bancaria o polizza assicurativa a favore di Invitalia.

N.B. è prevista la possibilità di presentare anche SAL con fatture non quietanzate sulla base di un accordo tra ABI ed Invitalia.